

Spettacoli

Gian Maria Volonté premiato per il caso Moro Sotto Tom Beneneger, Charlie Sheen e Willem Dafoe in «Platoon»



Antennacinema È di scena l'informazione

ROMA — Si svolgerà dal 21 al 28 marzo l'edizione 87 di Antennacinema, presentata nella sede romana della Regione Veneto. Dietro lo slogan di Antennacinema si nascondono infatti gli Incontri di cinema e televisione di Conegliano una manifestazione a cavallo tra grande e piccolo schermo che anche quest'anno si articolerà in convegni, incontri, proiezioni. Tre saranno i cuori di Conegliano 87 due convegni e una personale dedicata a Francesco Ma-

relli (con presentazione dei suoi film vecchi e nuovi) e della sua vita e meno nota come fotografo e pittore. I due convegni. Lo stato delle cose esaminerà l'attuale situazione del rapporto cinema-tv sia dal punto di vista produttivo che da quello della distribuzione. La fabbrica dell'informazione invece concluderà la tendenza di Conegliano di vivere il fatto televisivo dell'anno. Nell'86 si parlò infatti del nuovo diviso dei conduttori da Basilio alla Carrà. 187 sarà invece dedicato all'informazione, con la targata Rai che di marca privata. Tra gli ospiti previsti Sergio Fedi, Giovanni Minoli, Sandro Cottu, Maurizio Costanzo e da confermare — Enzo Biagi, che attualmente vive alla sede Rai di Milano per il suo nuovo programma «Il caso». Naturalmente si parlerà non solo dei fatti speciali e programmi (contenitori) vari ma anche delle news, ovvero dei nuovi spazi per l'informazione gestiti dalle reti private. Ospite eccentrico legato a questo argomento sarà Walter Chiari, di cui verrà ripreso il programma tv. L'altro italiano è sempre a metà tra cinema e tv l'anteprema del film (con forte quota produttiva Rai). Un altare per la madre diretta da Edith Bruck e ispirato al romanzo omonimo di Ferdinando Camon. Forte di due interpreti come Franco Nero e Angela Winkler (Luci da follia). Il diario di Edith il film è una rievocazione del triennio arcaico e contadino. Verrà presentato anche Nesuno torna indietro di Franco Giraldi.

Per «Linea di confine» accordi fatti

ROMA — Sono stati firmati a New York tra Rai e le società americane i contratti per la distribuzione internazionale di «Linea di confine» (Julia e Julia), il primo film prodotto con la nuova tecnica elettronica dell'alta definizione. È la prima mondiale del film (che è stato realizzato dalla Rai per la regia di Peter De Monte con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne e Gabriele Ferzetti) è prevista per il prossimo luglio a New York. E la Rai comunque la Rai che sempre

in fatto di distribuzione precisa che la Cinecom di New York presenterà negli Stati Uniti mentre ad eccezione dell'Italia nel resto del mondo lo presenterà la J e M di Los Angeles. È stata pure firmata la distribuzione per le videocassette affidata per tutto il mondo alla Cbs. I 10 milioni garantiti ottenuti dalla Rai sono di circa 5 milioni di dollari. L'uscita di «Linea di confine» negli Stati Uniti è assicurata in 200 copie preceduta da un battage pubblicitario di almeno 1 milione e mezzo di dollari. I livelli del tutto inusuali per i film italiani in America e in generale per quelli europei. A detta degli esperti le previsioni di un risultato positivo sono fondate oltre che sulla novità dell'esperienza sulla crescente popolarità del pubblico americano di Kathleen Turner.

Il festival Orso d'oro al sovietico «Tema», migliore regista Oliver Stone con il film «Platoon». Ma nel trionfo di Usa e Urss c'è un premio anche per il nostro Gian Maria Volonté

E a Berlino vincono le due superpotenze



Dal nostro inviato

BERLINO — Bella corsa! L'accoppiata Unione Sovietica-Stati Uniti ha vinto con largo margine la 37. Festival internazionale di Berlino presieduta da Klaus Maria Brandauer ha lavorato ultrarapido di fine distribuzione equamente i registi ricompensati. Esclusivo. Ne sono stati presentati a dimostrazione di quanto detto il minuscolo palmarès in dettaglio. Dunque Orso d'oro per il miglior film all'opera sovietica di Glib Pantfilov. Un premio di alta gamma per il miglior regista, il americano Oliver Stone, autore di Platoon. Orso d'argento al lungometraggio giapponese di Kenji Mizoguchi. Il premio di alta gamma per il miglior regista, il americano Oliver Stone, autore di Platoon. Orso d'argento al lungometraggio giapponese di Kenji Mizoguchi. Il premio di alta gamma per il miglior regista, il americano Oliver Stone, autore di Platoon. Orso d'argento al lungometraggio giapponese di Kenji Mizoguchi.

Il mercato non abita più qui...

BERLINO — Il mercato cinematografico ospitato all'interno del 37 Festival internazionale del film di Berlino non ha brillato per vivacità. Estremamente contenuto il volume degli affari, scarsa, ma significativa, l'attività presentata. In pratica, senza degli operatori importanti, buona parte dei quali o non si è fatta vedere o ha fatto puro gesto di presenza preferendo ripartire poche ore dopo per Los Angeles dove, proprio a metà della Berlinale si è aperto l'American Film Market, con molto disappunto degli organizzatori tedeschi. In realtà non è da oggi che produttori e venditori statunitensi hanno adottato una politica che costringe gli acquirenti ad andare negli Stati Uniti se vogliono assicurarsi prodotti di qualità. In realtà non è da oggi che produttori e venditori statunitensi hanno adottato una politica che costringe gli acquirenti ad andare negli Stati Uniti se vogliono assicurarsi prodotti di qualità. In realtà non è da oggi che produttori e venditori statunitensi hanno adottato una politica che costringe gli acquirenti ad andare negli Stati Uniti se vogliono assicurarsi prodotti di qualità.

Il nostro servizio

Il mercato cinematografico ospitato all'interno del 37 Festival internazionale del film di Berlino non ha brillato per vivacità. Estremamente contenuto il volume degli affari, scarsa, ma significativa, l'attività presentata. In pratica, senza degli operatori importanti, buona parte dei quali o non si è fatta vedere o ha fatto puro gesto di presenza preferendo ripartire poche ore dopo per Los Angeles dove, proprio a metà della Berlinale si è aperto l'American Film Market, con molto disappunto degli organizzatori tedeschi. In realtà non è da oggi che produttori e venditori statunitensi hanno adottato una politica che costringe gli acquirenti ad andare negli Stati Uniti se vogliono assicurarsi prodotti di qualità.

Di scena Rare Hofmannsthal a Padova con il duo Pani-Piccolo

Che poesia quel vecchio Casanova!

PADOVA — La morte la poesia la vita estetica il rotolito l'orrore del tempo che passa e tutto Hofmannsthal e il suo senso della poesia in questo *La venturiera* e il cantante Scritto nel 1898 a ventiquattro anni dopo un soggiorno a Venezia e mai fino ad ora rappresentato in Italia. Qui al centro di un dialogo che si snoda fra gli ampi spazi lirici dei monologhi dei personaggi sta la figura di Giacomo Casanova scelto come rappresentante di una vita vissuta tutta nel l'ansiosa ricerca di quella forma che dannò a lungo il giovane autore di *La venturiera* e il cantante Scritto nel 1898 a ventiquattro anni dopo un soggiorno a Venezia e mai fino ad ora rappresentato in Italia. Qui al centro di un dialogo che si snoda fra gli ampi spazi lirici dei monologhi dei personaggi sta la figura di Giacomo Casanova scelto come rappresentante di una vita vissuta tutta nel l'ansiosa ricerca di quella forma che dannò a lungo il giovane autore di *La venturiera* e il cantante Scritto nel 1898 a ventiquattro anni dopo un soggiorno a Venezia e mai fino ad ora rappresentato in Italia.



NUOVA FIESTA 50 CLX



EQUIPAGGIATEVI

NUOVA FIESTA 50 CLX
Tutto di serie • 5ª marcia • accensione elettronica • servofreno • lunotto termico • pneumatici 155/70 SR su cerchi 13" x 5" • sedili rivestiti in tessuto esclusivo • poggiatesta imbottiti regolabili • consolle centrale portapoggetti • deflettori anteriori • cinture di sicurezza inerziali • specchietto lato guida e passeggero con comando interno • tergicristallo posteriore • pre equipaggiamento radio. Motori benzina 50 CV 145 Km/h 20.8 Km/lt a 90 Km/h Diesel 1.6, 148 Km/h, 26.3 Km/lt a 90 Km/h. Campione Europeo di Economia

STRAORDINARIAMENTE FINO AL 31 MARZO.
Fiesta 50 e subito vostra con solo IVA e messa su strada **180.000** e poi 48 rate a partire da 1 al mese, le prime 12 e 232.000 le successive. Su tutta la gamma Fiesta, Escort, ed Orion, un risparmio del **35%** sugli interessi (al tasso fisso del 9.75%)

NUOVA FIESTA 50 DA L. 8.600.000
IVA INCLUSA



Anche su Fiesta la grande esclusiva Ford Riparazioni Garantite a Vita

Sauro Borelli

Il nostro servizio

Il mercato cinematografico ospitato all'interno del 37 Festival internazionale del film di Berlino non ha brillato per vivacità. Estremamente contenuto il volume degli affari, scarsa, ma significativa, l'attività presentata. In pratica, senza degli operatori importanti, buona parte dei quali o non si è fatta vedere o ha fatto puro gesto di presenza preferendo ripartire poche ore dopo per Los Angeles dove, proprio a metà della Berlinale si è aperto l'American Film Market, con molto disappunto degli organizzatori tedeschi.

Il nostro servizio

Il mercato cinematografico ospitato all'interno del 37 Festival internazionale del film di Berlino non ha brillato per vivacità. Estremamente contenuto il volume degli affari, scarsa, ma significativa, l'attività presentata. In pratica, senza degli operatori importanti, buona parte dei quali o non si è fatta vedere o ha fatto puro gesto di presenza preferendo ripartire poche ore dopo per Los Angeles dove, proprio a metà della Berlinale si è aperto l'American Film Market, con molto disappunto degli organizzatori tedeschi.

Il nostro servizio

Il mercato cinematografico ospitato all'interno del 37 Festival internazionale del film di Berlino non ha brillato per vivacità. Estremamente contenuto il volume degli affari, scarsa, ma significativa, l'attività presentata. In pratica, senza degli operatori importanti, buona parte dei quali o non si è fatta vedere o ha fatto puro gesto di presenza preferendo ripartire poche ore dopo per Los Angeles dove, proprio a metà della Berlinale si è aperto l'American Film Market, con molto disappunto degli organizzatori tedeschi.

Il nostro servizio

Il mercato cinematografico ospitato all'interno del 37 Festival internazionale del film di Berlino non ha brillato per vivacità. Estremamente contenuto il volume degli affari, scarsa, ma significativa, l'attività presentata. In pratica, senza degli operatori importanti, buona parte dei quali o non si è fatta vedere o ha fatto puro gesto di presenza preferendo ripartire poche ore dopo per Los Angeles dove, proprio a metà della Berlinale si è aperto l'American Film Market, con molto disappunto degli organizzatori tedeschi.